

DALLE FABBRICHE
DEL CADORE

SCONTETTICA

Via Napoli 55N - 16134 Genova Tel./Fax 010 2421092
Via C. Rolando 28R - 16151 Genova Tel./Fax 010 4077770



- 3000 montature a Vs. disposizione
- Acquisti alla fonte con GARANZIA ITALIA
- Lenti di ultima generazione per ogni esigenza
- Laboratorio proprio
- Garanzia di adattamento su multifocali
- Assistenza post vendita

CONTENIAMO I COSTI PER
GARANTIRE RISPARMIO

Diciottesima edizione di Missing Film Festival: intervista a Giancarlo Giraud di Agostino Calvi

Cinema di qualità a San Pier d'Arena



Gli "amici del Cinema"; l'ultimo seduto a destra è Giancarlo Giraud; in piedi, accanto a Giraud, Agostino Calvi

Da tempo mi interesso di linguaggi visivi, ma proprio nella posizione di coordinatore della Commissione Cultura della Circonscrizione San Pier d'Arena - San Teodoro ho potuto frequentare i soci del Club Amici del Cinema intessendo con loro una proficua collaborazione culturale. Tale collaborazione ha portato ad organizzare insieme all'U.N.I. 3 un appuntamento fisso, generalmente al sabato pomeriggio, con la presentazione e visione di film, in prosecuzione di prime visioni, di alto valore qualitativo e sociale.

Il Club Amici del Cinema è una delle più importanti esperienze culturali presenti sul territorio genovese che porta avanti da anni un discorso sulla comunicazione cinematografica che trova il suo momento principale nel Missing Film Festival, una rassegna cinematografica di autori italiani e stranieri che dà lu-

stro alla nostra delegazione sia in ambito regionale che nazionale. Per far conoscere meglio questa importante iniziativa sampierdarenese, ormai giunta alla XVIII edizione e che si è svolta da 24 novembre al 4 dicembre, ho pensato di fare alcune domande al direttore artistico del Missing Film Festival Giancarlo Giraud.

- Quali sono gli scopi che si prefigge il Missing Film Festival?
"Il Missing Film Festival è un progetto speciale dei CGS Cinecircoli Giovanili Socioculturali che il Club Amici del Cinema di Genova organizza per far conoscere e dare visibilità ad opere prime e seconde del cinema italiano, indipendenti o poco distribuite che rischiano di essere escluse dal mercato e quindi di scomparire dalle sale cinematografiche".

- Tra memoria e culto del cinema e nuove scoperte: è questo in sintesi

il bilancio del Missing 2009?

"Sì, abbiamo ricordato registi di culto come François Truffaut e Sergio Leone, ma la caratteristica del Festival rimane quella di andare alla ricerca di giovani registi dimenticati o poco valorizzati".

- Quali sono stati i film e gli ospiti che il pubblico ha maggiormente apprezzato?

"Certamente *La siciliana ribelle* di Marco Amenta, il film vincitore, e *Mar Nero* di Federico Bondi hanno riscosso un vivo successo tra gli spettatori, così come la serata d'onore per Cesare Marchini con la presenza del Circolo Musicale Risorgimento e la proiezione di *1,2,3,4.. il videoritratto a lui dedicato* di Paolo Borio e Ugo Nuzzo, le anteprime *Eva e Adamo* di Vittorio Moroni e *Il silenzio prima della musica* di Eric Metzgar. Quanto agli ospiti, tra i registi Paolo Benvenuti che ha aperto il Festival al Cineforum Genovese con *Puccini e la fanciulla*, ma anche il giovanissimo Luca Vullo che ha presentato il suo *Dallo zolfo al carbone*, e lo sceneggiatore Riccardo Leto con *Brokers - Eroi per gioco* al Nuovo Filmstudio di Savona; grande interesse ha destato la presenza di Paolo Speranza, direttore della rivista *Quaderni di CinemaSud*".

- Oltre al Club Amici del Cinema sono stati coinvolte altre sale e spazi culturali?

"La sede storica del Festival è stata come sempre la sala d'essai del Don Bosco in via Rolando a San Pier d'Arena, ma oltre agli incontri avvenuti alla Mediateca dello Spettacolo e Comunicazione del Centro Civico Buranello, numerose iniziative del Missing si sono svolte in diverse sale di Genova e della regione: a Pietra Ligure, a Ronco Scrivia, a Rossiglione, a Savona e alla Spezia; l'iniziativa Tam Tam Truffaut ha avuto luogo presso la sede dell'Alliance Française in via Garibaldi e la proiezione di *Parole Sante* alla presenza del regista Ascanio Celestini nella Sala Mercato del Teatro dell'Archivolto".

- La caratteristica più significativa del Festival è quella di dare spazio e visibilità ai film italiani di giovani autori. Continuerete in questa direzione anche nei prossimi mesi?

"Il Festival idealmente prosegue nella sua missione innanzitutto riproponendo sui vari schermi della regione il film vincitore *La siciliana ribelle*, poi con l'incontro previsto per la fine di febbraio con Claudio Noce, il regista di *Good Morning Aman*, senza però dimenticare i grandi del cinema italiano come Pietro Germi, a cui il Club dedicherà una serata speciale con il documentario *Il bravo il bello il cattivo* di Claudio Bondi, presentato a Cannes 2009".

Attraversamento a... una zebra



Potrebbe essere anche un caso unico in Italia, di sicuro succede a San Pier d'Arena. La foto che state vedendo si riferisce all'attraversamento ad una sola zebra che è stato tracciato nella parte sottostante via Cantore tra i civici 20 e 22. Un autentico record: un attraversamento certamente sicuro...

"Par Condicio"? Eccola!



Domenica 13 dicembre, grazie alla sezione "Mario Tosa" dell'Associazione Nazionale Carabinieri, si è realizzato un piccolo ma significativo momento di "par condicio", ovvero la regola che prevede eguale misura nello spazio dato a parti politiche diverse. La foto parla chiaro: il neo-presidente della sezione, Orazio Messina, fa stringere la mano ai due rappresentanti degli opposti schieramenti che sono intervenuti al pranzo natalizio organizzato dai Carabinieri di ieri e di oggi. Per la verità è impreciso dire "di ieri e di oggi", perché si sa che un carabiniere rimane tale per sempre, ma l'espressione serve solo per dire che al pranzo hanno partecipato carabinieri in congedo ed in servizio, molti familiari e alcuni graditissimi ospiti tra cui una rappresentanza della Croce D'Oro e i consiglieri regionali Basso del PD e Plinio del PDL. In precedenza don Carlo Migliori ha celebrato per i partecipanti la S. Messa nella Chiesa di Nostra Signora della Castagna a Quarto, e poi spostamento generale all'Antica Osteria della Castagna dove si è tenuto il pranzo. Ad un certo punto... "colpo di scena!" (avrebbe detto Mike Bongiorno): al telefono del consigliere Plinio c'era il Ministro della Difesa Ignazio La Russa. Ecco quindi "in diretta" gli auguri del Ministro! La consegna di attestati di benemerita a soci Marci e Favoloso e la formulazione degli auguri hanno suggellato la bellissima giornata dell'Arma, sempre così vicina alla cittadinanza e persino attenta alla "par condicio"!

Pietro Pero

Computer per anziani all'Auser Martinetti

Al circolo Auser di Corso Martinetti, vengono organizzati corsi di informatica per anziani; l'iniziativa è estremamente lodevole: l'uso del computer ormai sta diventando una necessità, non più un lusso. Chi per età non ha avuto occasione di imparare prima l'uso di questo strumento, può apprendere come utilizzarlo senza timore, perché le difficoltà che normalmente si incontrano sono spesso solo dovute ad un errato ed esagerato approccio mentale, mentre invece bisogna evitare di pensare al computer fine a se stesso o - come si vede in molti film - come mezzo di alta funzione tecnologica, ma dobbiamo considerare questi apparecchi semplicemente strumenti di cui ci serviamo per coltivare alcuni interessi; così per esempio usarlo per archiviare o manipolare i propri scatti fotografici, oppure per scrivere documenti o raccogliere musica, film, libri, notizie dal mondo, ecc. Un'altra difficoltà nasce dalla paura di commettere qualche errore che comprometta il funzionamento della macchina e di non essere in grado di rimediare, anche in questo caso dopo aver preso le proprie precauzioni (ad esempio copie di riserva dei propri files), non bisogna preoccuparsi troppo: come per l'automobile esistono i meccanici e per la salute esistono i medici, anche per i computer ci sono gli esperti che possono intervenire, in genere un amico con più esperienza o il professionista anche se in questo caso a pagamento. In conclusione ben venga frequentare i corsi come quello dell'Auser in modo da permetterci di poter utilizzare al meglio le possibilità di vita migliore fornite dalle moderne tecnologie.

Fabio Lottero